



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del Registro	OGGETTO: Ordine del giorno n°1 del 2 Luglio 2014 del cons. Aiello: si invitano a contattare le emittenti televisive che operano nel territorio, al fine di verificare la disponibilità e le condizioni per la stipula di una convenzione finalizzata alla video ripresa ed alla trasmissione televisiva delle sedute del Consiglio Comunale di Bagheria
DATA: -8 lug. 2014	

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **OTTO** del mese di **Luglio** dalle ore 17:40 nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio **n°38707 del -2 luglio 2014**, ritualmente notificate a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30

Consiglieri in carica al Comune n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA	X		16	GIAMMARRESI GIUSEPPE		X
2	AIELLO PIETRO	X		17	SCARDINA VALENTINA	X	
3	DI STEFANO DOMENICO	X		18	ATANASIO FABIO	X	
4	MAGGIORE MARIA LAURA	X		19	VELLA MADDALENA	X	
4	AMOROSO PAOLO	X		20	AIELLO ALBA ELENA	X	
6	RIZZO MICHELE	X		21	CIRANO MASSIMO	X	
7	TORNATORE EMANUELE		X	22	CHIELLO GIUSEPPINA	X	
8	ALPI ANNIBALE		X	23	AIELLO ROMINA	X	
9	GARGANO CARMELO	X		24	FINOCCHIARO CAMILLO	X	
10	LO GALBO MAURIZIO	X		25	VENTIMIGLIA MARIANO	X	
11	D'AGATI BIAGIO	X		26	CASTELLI FILIPPO	X	
12	BARONE ANGELO	X		27	D'ANNA FRANCESCO	X	
13	GIAMMANCO ROSARIO		X	28	GIULIANA SERGIO	X	
14	CLEMENTE CLAUDIA	X		29	BELLANTE VINCENZO	X	
15	MAGGIORE MARCO	X		30	BAIAMONTE GAETANO	X	

Consiglieri presenti n.26

Consiglieri assenti n. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio comunale, il presidente Claudia Clemente.

Assiste il vice segretario, dott. Costantino Di Salvo.



Verbale della seduta

Seduta Ordinaria del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il Vice Segretario generale del Comune, dott. Costantino Di Salvo;

Sono presenti, per l'Amministrazione, il sindaco Patrizio Cinque e gli assessori Domenico Mastrolembo, Maria Puleo e Luca Tripoli.

Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:

1. Aiello Romina
2. Bellante Vincenzo
3. Barone Angelo

nominati nell'odierna seduta.

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 9 all'ordine del giorno, avente ad oggetto : Ordine del giorno n°1 del 2 Luglio 2014 del cons. Aiello: "si invitano a contattare le emittenti televisive che operano nel territorio, al fine di verificare la disponibilità e le condizioni per la stipula di una convenzione finalizzata alla videoripresa ed alla trasmissione televisiva delle sedute del Consiglio Comunale di Bagheria" e passa la parola al cons. Aiello prima firmatario dell'ordine del giorno.

Cons. Aiello dopo avere detto che l'ordine del giorno, in oggetto, è sottoscritto da tutti i Consiglieri della minoranza, ne dà lettura. **(Allegato 1)**

Precisa, quindi, che lo stesso nasce dalla necessità e dal desiderio che le sedute, per ragioni di trasparenza e democrazia, possano continuare ad essere registrate, tramite lo strumento delle riprese televisive, sottolineando, come anche rilevato dall'ISTAT, che lo strumento delle registrazioni in streaming, pur essendo un valido strumento, non è utilizzato da tutte le fasce sociali e di età ed in Sicilia viene utilizzato soltanto dal 44% della popolazione. Per queste ragioni, sottolinea, si è ritenuto valido presentare quest'ordine del giorno, nel quale, fra l'altro, è detto, chiaramente, che, qualora venisse approvato, si intende darne attuazione attraverso un'autotassazione dei consiglieri stessi.

La realizzazione della proposta, pertanto, non inciderà sul bilancio comunale, precisa, essendo gli stessi firmatari consapevoli che il Comune è in dissesto e non può garantire un servizio non essenziale. Non riesce a comprendere, pertanto, un comunicato del Movimento Cinque Stelle, che stigmatizza l'iniziativa considerandola onerosa per le casse comunali "mentre la città soffre per la mancanza di servizi essenziali".

Invita, quindi, anche gli altri gruppi consiliari a condividere l'ordine del giorno per permettere, non solo ai più giovani, che hanno più dimestichezza con i mezzi informatici e quindi con lo strumento dello streaming, di assistere alle sedute consiliari, ma per dare la stessa opportunità anche a coloro che non hanno tale dimestichezza o non hanno un computer. Attraverso l'autotassazione dei Consiglieri, sottolinea, le spese non incideranno sul bilancio comunale e lo stesso contributo risulterà modesto se tutti i Consiglieri parteciperanno.

Aggiunge, inoltre, che non si può chiedere ad una emittente storica, qual'è quella di Media One, di svolgere tale servizio, gratuitamente, come è stato fatto sempre all'interno dello stesso comunicato del Movimento Cinque Stelle, senza scatenare risposte dai toni accesi.

Rimarca che bisogna dare valore e stare attenti alle parole che si dicono, per evitare conseguenti attacchi polemici, così come è avvenuto poi da parte della stessa emittente.

Cons. Atanasio dichiara che il tema della trasparenza è un cavallo di battaglia del Movimento Cinque Stelle, ma deve incidere nella giusta misura all'interno della spesa pubblica. A suo avviso, i firmatari dell'ordine del giorno, che propongono un impegno di 5/6 euro, da decurtare al gettone di presenza per ogni consigliere, che moltiplicato per il numero di tutti i consiglieri equivale a 150/180 euro, non si rendono conto che non potranno mai raggiungere le cifre ingenti che le precedenti amministrazioni hanno pagato per consentire la registrazione televisiva delle sedute consiliari. Infatti, dice, il costo delle riprese televisive effettuate da Media One tra il 2009 ed il 2011, come risulta dagli atti amministrativi, è equivalente alla cifra di 90,000 euro in due anni ed il costo di una sola seduta di 587,65 euro. Quindi ritiene che, se il costo di una seduta corrispondeva negli anni passati a circa 600 euro, non potrà di certo ora essere contenuto nella cifra di 150 euro. Aggiunge, inoltre, che anche il gettone di presenza dei consiglieri comunali fa parte del denaro pubblico e, come tale, il Movimento Cinque Stelle preferisce impegnarlo in altro modo.

Il suo Movimento, dice, che intende seguire pedissequamente il programma preelettorale, ha infatti già presentato una mozione perché il trenta per cento del gettone di presenza dei consiglieri venga utilizzato per emergenze sociali.

Per quanto riguarda la registrazione delle sedute, dice, si è pensato di potenziare il servizio interno, sostituendo la telecamera web, presente in aula consiliare, con una a più alta definizione, per realizzare riprese televisive in qualità TV, attaccando, inoltre, alla stessa videocamera l'audio del Consiglio. In tal modo si potenzierebbe non soltanto lo strumento dello streaming, ma si potrebbe offrire, a titolo gratuito, a tutti gli organi di stampa, che ne facessero richiesta, la possibilità di acquisire le riprese del Consiglio in alta definizione. Questo, sottolinea, perché non si può gravare sulle casse dell'Ente con una proposta che verrebbe egualmente ad impegnare denaro pubblico, sia pure sottraendolo al gettone di presenza dei consiglieri, che nella misura del trenta per cento, il Movimento Cinque Stelle, intende utilizzare per emergenze sociali.

Cons. Lo Galbo dichiara che l'abbassamento dei costi delle riprese televisive delle sedute consiliari era già stata una proposta dell'amministrazione Lo Meo, in considerazione della drammaticità della situazione economica dell'Ente. Considera comunque le riprese televisive uno strumento importante della democrazia, per permettere ai cittadini di condividere l'attività del Consiglio in maniera diretta. Non ritiene, altrettanto efficace, lo strumento dello streaming che, a suo avviso, non è accessibile a tutti. Ritiene inoltre che l'autotassazione non debba, necessariamente, basarsi sul gettone di presenza dei consiglieri, ma possa anche essere effettuata a livello personale e dichiara che il suo gruppo è disposto ad autotassarsi in questo senso.

Il Presidente precisa che il Movimento Cinque Stelle non ha solo proposto la diretta streaming, ma ha individuato anche la possibilità, mediante il perfezionamento degli strumenti tecnici in dotazione al Comune, di realizzare riprese televisive che potranno essere offerte gratuitamente alle emittenti che lo richiedessero.

Cons. Lo Galbo replica di essere d'accordo anche ad approvare, eventualmente, un emendamento all'ordine del giorno, presentato, che possa conciliare le posizioni, al fine di garantire, in qualche modo un servizio importante per i cittadini.

Cons. D'Agati ritiene che, per risanare l'Ente, è necessario che ogni azione sia volta a questo, per cui, a suo avviso, destinare il trenta per cento dei gettoni di presenza alle emergenze sociali, può anche essere importante, ma pensa che sia più opportuno che tali risorse siano convogliate verso il bilancio dell'Ente.

Entra in aula il Cons. Tornatore (Presenti VENTISETTE)

Solo in questo modo, è convinto, si potranno sollevare le casse del Comune e di conseguenza affrontare tutti gli altri problemi ed esigenze, come quello delle riprese televisive delle sedute

consiliari che, seppure non costituisca un servizio essenziale, è un esempio di democrazia e trasparenza.

Cons.Tornatore è convinto che sull'argomento si può trovare una mediazione. Afferma di considerare necessarie le riprese televisive, soprattutto per consigli straordinari che riguardano argomenti importanti, mentre per consigli ordinari, ritiene che si possa ovviare con lo strumento dello streaming, anche se considera questo un mezzo fruibile, solo da quella fascia della popolazione, che fa un uso quotidiano del computer.

Propone, pertanto, il miglioramento dell'audio e delle ripresa video degli strumenti interni, da utilizzare per il collegamento streaming e le riprese video, che potranno, eventualmente, per i Consigli ordinari, essere fornite alle emittenti private che lo richiedessero. Suggerisce, d'altra parte, l'autotassazione, anche personale, non derivante necessariamente dal gettone di presenza, da parte dei consiglieri, per permettere le riprese televisive durante i consigli straordinari, con temi importanti, più sensibili, che coinvolgono direttamente tutta la città.

Il Presidente sospende la seduta per cinque minuti. Alla ripresa dei lavori chiede la parola il consigliere Lo Galbo.

Cons.Lo Galbo dichiara che, tenuto conto di quanto espresso dal Movimento Cinque Stelle, i firmatari dell'ordine del giorno hanno ritenuto opportuno apportare una modifica allo stesso e dà lettura dell'emendamento così formulato. **(Allegato n°2)**.Chiede pertanto che venga messo ai voti l'ordine del giorno così riformulato.

Il Presidente sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori mette ai voti il punto all'ordine del giorno con la modifica apportata in sede consiliare.

A questo punto il Presidente eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 27
Consiglieri favorevoli	n. 10 (AielloP.,Amoroso, Barone, D'Agati, Di Stefano, Gargano, Lo Galbo, Tornatore, Tripoli, Rizzo)
Consiglieri contrari	n.16
Astenuto	n 1 (Claudia Clemente)

dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha respinto a maggioranza** la proposta.

Dopo la votazione il Presidente fa notare all'aula che sono le ore 23,07 e che il Consiglio deve ancora trattare un ultimo punto. A questo punto chiede all'adunanza, se ritiene possibile trattare l'argomento in maniera esaustiva, concludendo i lavori entro le 23.55, per non fare scattare ulteriori costi per l'amministrazione.

Cons.Maggiore Maria Laura anticipando che il suo partito non concederà deroghe, oltre la mezzanotte, per la trattazione dell'argomento, in considerazione altresì del fatto che si tratta di un argomento molto importante, che richiede una trattazione attenta ed accurata, chiede, a nome del suo partito, che l'argomento venga rinviato al prossimo consiglio.

Cons.Tripoli si rammarica di essere costretto ad intervenire, ma ritiene di doverlo fare per amor di verità e giustizia, a parte il fatto che l'ordine del giorno che si sta rinviando è molto importante, perché riguarda il taglio ai costi della politica. Il suo intervento tende a sollevare un errore, che è stato fatto in seno alla convocazione del Consiglio, in merito alla presentazione degli ordini del giorno. Dichiara, infatti, che il suo ordine del giorno, avente ad oggetto il taglio ai costi della politica, è stato presentato in data 1 Luglio 2014 con numero di protocollo 38452, mentre l'ordine del giorno sulle riprese televisive, testé votato, è stato presentato il 2 Luglio 2014 con numero di protocollo 38621. Ritiene, quindi, sia accaduto un fatto che abbia poco di trasparente, perché un ordine del giorno, che cronologicamente avrebbe dovuto essere inserito prima di un altro, è stato invece collocato successivamente come ordine aggiuntivo. Invita, pertanto, il Presidente, pur essendo d'accordo sulla chiusura dei lavori, vista l'ora tarda, ad operarsi perché tali fatti incresciosi, che potrebbero fare pensare a mancanza di buona fede, non si ripetano più.

Il Presidente spiega che il disguido è sorto perché i due ordini del giorno in questione sono stati protocollati con il protocollo generale e non con quello interno, per cui sono pervenuti alla Presidenza del Consiglio in tempi diversi ed in particolare quello del Cons. Tripoli successivamente a quello del Cons. Aiello e dopo che il Consiglio era già stato convocato.

Per tale ragione, avvisata telefonicamente dall'ufficio di Presidenza dell'arrivo dal protocollo generale dell'o.d.g. in questione, si è premurata a chiamare il Cons. Tripoli, per informarlo, avendole, questi, replicato che, vista la sua importanza, l'ordine del giorno, da egli presentato, doveva essere ugualmente inserito nella stessa convocazione, ha, tempestivamente, disposto che fosse preparato un ordine aggiuntivo. Sottolineando la sua completa buona fede nella vicenda, puntualizza che tali fatti incresciosi non accadranno più, perché ha predisposto che la protocollazione degli atti riguardanti l'attività del Consiglio ritorni direttamente all'interno dell'ufficio di Presidenza.

A questo punto il Presidente sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori, dichiara che, in seguito ad una votazione con i Capigruppo, si è deciso di spostare quest'ordine del giorno al prossimo Consiglio comunale utile. Chiude pertanto i lavori d'aula. Sono le **12,05**

PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI INTEGRALI RICHIESTI DURANTE LA SEDUTA SI ALLEGA ALLA PRESENTE COPIA DELLA REGISTRAZIONE



Att. 1

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BAGHERIA

AI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI

AL SINDACO

ORDINE DEL GIORNO

I sottoscritti Consiglieri comunali

PREMESSO

38621

- che è interesse degli scriventi assicurare la massima trasparenza e partecipazione alle adunanze dei consigli comunali;
- che la trasmissione televisiva delle adunanze consiliari è stato per tanti anni uno strumento formidabile per favorire la trasparenza nei lavori d'aula nonché la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente;
- che l'interruzione di questo importante servizio ha contribuito – e non poco - ad ampliare le distanze tra la politica e la cittadinanza;
- che la trasmissione televisiva delle adunanze consiliari non può essere sostituita dallo *streaming*, tenuto conto che, ancora oggi, non tutti i cittadini utilizzano internet (secondo l'Istat, nell'anno 2013, soltanto il 47,4% dei Siciliani ha utilizzato il computer ed internet!);
- che, per le suseposte ragioni, è necessario riattivare il servizio della trasmissione televisiva delle adunanze consiliari;
- che, in considerazione del dissesto finanziario dell'ente, non è possibile reperire risorse all'interno del bilancio comunale per il finanziamento del suddetto servizio;
- che, pertanto, è opportuno che Consiglieri comunali, Sindaco ed Assessori, al fine di favorire la massima trasparenza e partecipazione ai lavori d'aula, si assumano il relativo impegno economico che, secondo una stima approssimativa, potrebbe ammontare al modesto contributo di 5/6 euro a seduta;

Tutto ciò premesso,

INVITANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a contattare, con ogni possibile urgenza, le Emittenti televisive che operano nel territorio al fine di verificare la disponibilità e le condizioni per la stipula di una convenzione finalizzata alla videoripresa ed alla trasmissione televisiva delle sedute del Consiglio Comunale di Bagheria.

Bagheria, 1 luglio 2014

b) e richiedere, altresì, la disponibilità delle miscele Eutante
a transmettere gratuitamente le sedute di Consiglio comunale
nell'ipotesi in cui l'ente fornisse riprese audio-video di pubblici
attuali per la trasmissione televisiva

All 2

Il
H. D.
Sant'Elia

M. P. M.

B. G.

P. G.

2. 1. 1.

Giulio Topp

Ann. h. 72

Proceduto in aula
l'8, 06 1991
alle ore 20,59
G. P.

Il consigliere anziano
f.to Filippo Maria Tripoli

Il Presidente del Consiglio comunale
f.to Claudia Clemente

Il Vice Segretario
Comunale
f.to Costantino Di Salvo

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata in data 01/08/2014, ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

Bagheria lì, 31/08/2014

Il Segretario Generale
f.to Domenica Ficano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - sez. Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi:
dal _____ al _____

Il Segretario Generale

l'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria lì, _____

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Generale